

di Martina Guerra
Dal balcone della Valle: le mie montagne

Il Monte Rosa un nome che non poteva essere più giusto,
sembra un gelato di fragola e panna
quando le nuvole si posano sopra.

Il “Pizzo Ragno” con le sue cime imbiancate sotto Natale
sembra ancor più incantato.

Sulla “Scheggia” e sulla” Pioda” di Crana
sembra essersi posata un’aquila.
Giro la faccia verso il “Gridone”, sembra geloso del Monte Rosa
e verso sera si tinge di rosa.

Ognuno di loro
di certo ha una storia
di pastorelli, soldati o bricolla, poeti e pittori da voi ispirati.
Chissà quanta gente
hanno visto passare
e magari non ritornare.
Io bambina posso solo dire: “Quanta bellezza!”
e non far altro che ammirare!

(caratteri 406/versi 12)